



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



DELIBERAZIONE N. 51 DEL 30/12/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

L'anno **2021** il giorno **30** del mese di **Dicembre** alle ore **20.00**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto, vennero oggi convocati i Consiglieri dell'Unione Montana a seduta mista, una parte presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10 e una parte in video conferenza. All'appello risultano:

Cognome Nome	q. r	P.A
Borghi Tiziano	2	Presente
Fogli Patrick	1	Presente
Gatti Stefano	2	Presente
Fornili Anna	1	Presente
Bini Enrico	2	Assente videoconferenza
Davoli Alessandro	1	Assente
Casoni Simone	2	Presente
Giansoldati Davide	1	Assente
Baccini Franco	2	Presente
Bargiacchi Paolo	1	Presente
Ruffini Aronne	2	Presente
Bizzocchi Alberto	1	Assente
Romiti Marcello	2	Presente videoconferenza
Coloretti Massimiliano	1	Presente videoconferenza

Quote Rappresentate: 16

Totale presenti:10

Totale assenti:4

Assiste il Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Sig. **Matteo Marziliano**

Il Sig. **Casoni Simone**, Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 20 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri: **Fornili Anna – Baccini Franco – Ruffini Aronne**

OGGETTO

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO ESERCIZIO 2021.

IL CONSIGLIO

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni e le Unioni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che l'Unione, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: — esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

— ovvero, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del T.U.S.P., "al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

PRESO ATTO che, sulla base dell'articolo 26 comma 3 del T.U.S.P., i Comuni e le Unioni "possono comunque mantenere le partecipazioni dirette e indirette in società quotate detenute al 31 dicembre 2015";

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., con deliberazione consiliare n. 33 del 29 settembre 2017 l'Unione Montana ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P.;
- ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i seguenti presupposti:
 - 1) partecipazioni che non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione

della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, e. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2015-2017, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

- ai sensi dell'articolo 26, comma 11 T.U.S.P., alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

RILEVATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

DATO ATTO che l'Unione Montana alla data del 31/12/2020 deteneva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

Elenco società' detenute direttamente	% quota di partecipazione	ATTI VITA' SVOLTA
LEPIDA SPA	0,0014	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004
GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.	2,93	Promozione e sviluppo zone montane

RICHIAMATO l'allegato B al presente atto "Relazione Tecnica alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175" che contiene la rendicontazione delle azioni di razionalizzazione effettuate sulla base di quanto deliberato dal Consiglio dell'Unione con l'atto n. 33 del 29.09.2017, effettuata in base al disposto dell'articolo 20 comma 4 il quale prevede che, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;

DATO ATTO CHE:

- la revisione periodica delle partecipazioni, da redigere ai sensi dell'articolo 20 del T.U.S.P., riguarda

anche le partecipazioni detenute indirettamente dall'ente locale, così come descritte ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera g) che definisce la partecipazione indiretta "la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica";

- l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione VIII, del 15 febbraio 2018, emanato ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e la deliberazione n. 87/2018/VSGO del 10 aprile 2018 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, che ha esaminato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Reggio Emilia, hanno rilevato che l'ipotesi del controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile possa ricorrere anche quando le fattispecie considerate nella norma si riferiscano a più pubbliche amministrazioni, le quali esercitino tale controllo congiuntamente mediante comportamenti concludenti;

RITENUTO conseguentemente di dare atto che L'Unione Montana non ha società a controllo pubblico;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato effettuato sulla base delle linee guida predisposte congiuntamente dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti e pubblicate sul sito del MEF in data 23 novembre 2018;

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RITENUTO che le partecipazioni da razionalizzare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che non occorre porre in essere alcun processo di razionalizzazione/contenimento, così come previsto nella citata deliberazione del Consiglio n. 33/2017;

PRESO ATTO di quanto sopra evidenziato relativamente alle azioni di razionalizzazione, Si dà atto del mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette in quanto ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente come dettagliato nell'allegato A:

- 1) - Lepida spa;
- 2) - GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.

VISTI gli artt. 42, e. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art. 10, T.U.S.P.;

VISTO l'art 10 del TUSP "Alienazione di Partecipazioni sociali";

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, rispettivamente dal Segretario in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto;

VISTO l'art. 175 del Dlgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 comma 4 del Dlgs. 267/2000;

PRESO ATTO della discussione e delle dichiarazioni di voto riportate nell'allegato verbale;

con la seguente votazione per appello nominale:

- Consiglieri presenti n. **10** voti corrispondenti a n. **16** quote rappresentate
- Consiglieri votanti n. **10** corrispondenti a n. **16** quote rappresentate
- Consiglieri astenuti n. **0** (Consiglieri) corrispondenti a n. quote rappresentate
- Consiglieri contrari n. **0** (Consigliere) corrispondente a n. quota rappresentata

Ad unanimità con Consiglieri a favore n. **10** corrispondenti a n. **16** quote rappresentate

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dall'Unione ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, come dettagliate nell'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI MANTENERE**, per le motivazioni espresse nelle premesse e nell'allegato A alla presente deliberazione che si richiamano integralmente, le seguenti partecipazioni dirette:
 - Lepida S.p.A.;
 - GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** della relazione tecnica alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come dettagliata nell'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del T.U.S.P., la presente deliberazione alla competente struttura del Ministero delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo messo a disposizione degli enti;
- 5) **DI INVIARE** copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

con la seguente votazione per appello nominale:

- Consiglieri presenti n. **10** voti corrispondenti a n. **16** quote rappresentate
- Consiglieri votanti n. **10** corrispondenti a n. **16** quote rappresentate
- Consiglieri astenuti n. **0** (Consiglieri) corrispondenti a n. quote rappresentate
- Consiglieri contrari n. **0** (Consigliere) corrispondente a n. quota rappresentata

Ad unanimità con Consiglieri a favore n. **10** corrispondenti a n. **16** quote rappresentate

DELIBERA, INOLTRE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Dlgs. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio introduce in discussione il punto n. 12 all'OdG ad oggetto: **“RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO ESERCIZIO 202”**.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Prego Segretario.

MATTEO MARZILIANO SEGRETARIO - L'articolo 20 del Decreto Legislativo 175 del 2016 prevede che entro il 31.12 debba essere svolta una analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dai comuni e dalle unioni dei comuni e se del caso fare un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Prevede anche che annualmente venga fatta una relazione sullo stato di attuazione dell'attività di queste partecipate e delle misure previste nel piano di razionalizzazione.

Come Unione partecipiamo a due società, una è Lepida Spa che è una società costituita dalla Regione insieme a tutti gli enti locali per la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e per tutta una serie di servizi che riguardano l'Itc. Per quanto riguarda la quota di partecipazione è il 0,014.

Partecipiamo anche a Gal Antico Frignano dell'Appennino Reggiano, è una società che si occupa di promozione e sviluppo delle zone montane. La nostra quota di partecipazione è del 2,93 per cento.

Per queste due società non sono previsti interventi di razionalizzazione, semplicemente si stabilisce di mantenerle così come sono.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ci sono interventi? Nessuno. Procediamo con la votazione.

MATTEO MARZILIANO SEGRETARIO - Il Segretario procede alla votazione per appello nominale.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Votiamo l'immediata eseguibilità.

MATTEO MARZILIANO SEGRETARIO - Il Segretario procede alla votazione per appello nominale.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Unanimità.

Il Consiglio è terminato, auguro a tutti i Consiglieri buone feste e buon anno. Grazie a tutti.

Il Consiglio termina alle ore 21:55.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Casoni Simone

(Atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO

Matteo Marziliano

(Atto sottoscritto digitalmente)

Hai verificato **FIRMA CADES-B**
apposte da **Simone Casoni** il **10.05.2022** alle **07:14:37 (UTC)**

Data della firma da PC: 10/05/2022 07:14:37 (UTC)
Nome: Simone
Cognome: Casoni
Codice fiscale: CSNSMN95B03462X
Identificativo del certificato (IUT): WSRF:54728507552648
Tipo di certificato: Non Repudiation
KeyUsage: A
Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)
Ente certificatore: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1
Seriale del certificato: 2001494809933790173
Scadenza del certificato: 05/04/2025 17:58:58 (UTC)
Policy Qualifier: 0.4.0.194112.1.2
Qualified service: true
Service status: non definito
Country code: IT

Hai verificato **FIRMA CADES-B**
apposte da **MARZILIANO MATTEO FRANCESCO** il **10.05.2022** alle **09:23:42 (UTC)**

Data della firma da PC: 10/05/2022 09:23:42 (UTC)
Nome: Matteo Francesco
Cognome: Marziliano
Codice fiscale: MRZMTF55R04F631R
Identificativo del certificato (IUT): 20197115403110
Tipo di certificato: Non Repudiation
KeyUsage: A
Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)
Ente certificatore: InfoCert Firma Qualificata 2
Seriale del certificato: 15204930
Scadenza del certificato: 10/10/2022 00:00:00 (UTC)
Policy Qualifier: 1.3.76.36.1.1.32
Qualified service: true
Service status: non definito
Country code: IT

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO
REGGIANO**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

ALLEGATO A

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le **partecipazioni detenute direttamente**

Partecipazioni dirette al 31/12/2020:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
LEPIDA SCPA	02770891204	0,0014	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l	02232330361	2,93	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente **scheda di dettaglio**.

Società non oggetto del piano di revisione periodica 2020

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 – pubblicata nella GU Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62 (legge di Bilancio 2019) al comma 724 ha aggiunto al comma 6 dell'articolo 26 del TUSP il seguente: "6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6" cioè ai Gruppi di Azione Locale (GAL). L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano detiene una partecipazione in GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop. del 2,77%. La società rientra nelle categorie di cui all'art. 4 comma 6 del TUSP che prevede la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n.1303/2013. I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono i soggetti attuatori delle azioni di sviluppo locale partecipativo (Regolamento CE n.1303/2013 e Regolamento CE n.1305/2013). A seguito del riconoscimento, nella legge di bilancio 2019, della particolarità dei GAL rispetto al sistema delle partecipazioni pubbliche, in virtù di quanto previsto dall'art. 26 comma 6 bis, i GAL sono stati esclusi dall'applicazione dell'art. 20 e, quindi, per la partecipazione in GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. a r.l. non verrà fatta una scheda analitica contenente una disamina della sussistenza o meno dei presupposti di cui all'art. 20; tuttavia si conferma il mantenimento della partecipazione nella società in quanto l'attività svolta dalla medesima rientra nel comma 6 dell'art. 4 del TUSP.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA SPA
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	J.61 - TELECOMUNICAZIONI
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	ANNO 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	611
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	54.000,00

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	61.229,00	88.539,00	538.915,00	309.150,00	457.200,00

ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI O DISTRETTI TECNOLOGICI

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	FATTURATO MEDIO
Fatturato	€ 59.563.824,00	€ 60.510.381,00	€ 28.668.522,00	€ 49.580.909,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0014 %

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto - vincoli contrattuali
NOTE: CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	FORNITURA DI SERVIZI DI CONNETTIVITA' DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA1, L.R. 11/2004
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2012?	
Note	LA SOCIETÀ È STRETTAMENTE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ARTICOLO 4, COMMA 1) POSTO CHE VENGONO SVOLTE IN COERENZA CON I COMPITI E LE FUNZIONI ASSEGNATE AGLI ENTI LOCALI DALLA LR. 24/5/2004, N. 11 E DALLE AGENZE DIGITALI EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE E RISPETTA I PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 175/2016.

	L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ CONSENTE L'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI E PERMETTE DI REALIZZARE L'UNIFORMITÀ DELLA RETE INFORMATICA.
--	--

	LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, SOCIO DI MAGGIORANZA DELLA SOCIETÀ, FISSA CON PROPRI PROVVEDIMENTI GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO.
--	--

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO
REGGIANO**

**RELAZIONE TECNICA ALLA REVISIONE
PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175**

ALLEGATO B

PREMESSA

L'unione Montana Dei Comuni Dell'appennino Reggiano, come previsto dell'art. 24 T.U.S.P., ha provveduto ad effettuare come previsto dall'art.20 del T.U.S.P. ha provveduto ad approvare, in data 30/12/2019, con deliberazione consiliare n. 46, un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018, individuando quelle che sono da alienare od oggetto di misure di razionalizzazione.

1)non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2)non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3)sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

Con deliberazione di Consiglio dell'Unione in data 30/12/2020, n. 53, un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019, le seguenti società partecipate direttamente:

LE SOCIETA' DETENUTE DIRETTAMENTE

Elenco società detenute direttamente	% quota di partecipazione	ATTIVITA' SVOLTA
LEPIDA SPA	0,0014	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.
GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.	2,93	. Promozione e sviluppo zone montane

SOCIETA' NON INDICATE NEL PIANO

La presente Relazione Tecnica così come prevista dall'articolo 20 comma 4 del TUSP rappresenta una relazione sullo stato d'attuazione della revisione periodica che, così come deliberato con atto di Consiglio dell'Unione n. 33/2017, non prevede di porre in essere nessuna attività razionalizzazione/contenimenti e si dava atto che resta confermato lo scioglimento in essere della società Matilde di Canossa srl, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, come già previsto nel piano operativo di razionalizzazione adottato con deliberazione consiliare n. 5 del 10/04/2015 e nella deliberazione consiliare n. 33 del 29/09/2017;

Società non oggetto del piano di revisione periodica 2020

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 – pubblicata nella GU Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62 (legge di Bilancio 2019) al comma 724 ha aggiunto al comma 6 dell'articolo 26 del TUSP il seguente: "6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6" cioè ai Gruppi di Azione Locale (GAL). L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano detiene una partecipazione in GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop. del 2,77%. La società rientra nelle categorie di cui all'art. 4 comma 6 del TUSP che prevede la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n.1303/2013. I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono i soggetti attuatori delle azioni di sviluppo locale partecipativo (Regolamento CE n.1303/2013 e Regolamento CE n.1305/2013). A seguito del riconoscimento, nella legge di bilancio 2019, della particolarità dei GAL rispetto al sistema delle partecipazioni pubbliche, in virtù di quanto previsto dall'art. 26 comma 6 bis, i GAL sono stati esclusi dall'applicazione dell'art. 20 e, quindi, per la partecipazione in GAL Antico Frignano non verrà fatta una scheda analitica contenente una disamina della sussistenza o meno dei presupposti di cui all'art. 20; tuttavia si conferma il mantenimento della partecipazione nella società in quanto l'attività svolta dalla medesima rientra nel comma 6 dell'art. 4 del TUSP.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 176**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO ESERCIZIO 2021.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/12/2021

Il Responsabile di Settore

Federica Casini

Parere Contabile

Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/12/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Patrizia Rubertelli



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La Delibera di Consiglio Com.le n. 51 del 30/12/2021 ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO ESERCIZIO 2021.

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, Dlgs 267/2000;

Castelnovo ne' Monti, li 10/05/2022

Il Segretario
Matteo Marziliano
(Atto sottoscritto digitalmente)

Hai verificato

FIRMA CADES-Bapposte da **MARZILIANO MATTEO FRANCESCO** il **10.05.2022** alle **09:36:14 (UTC)****Data della firma da PC** 10/05/2022 09:36:14 (UTC)**Nome:** Matteo Francesco**Cognome:** Marziliano**Codice fiscale:** MRZMTF55R04F631R**Identificativo del certificato (IUT):** 20197115403110**Tipo di certificato:** Non Repudiation**KeyUsage:** A**Algoritmo digest:** 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)**Ente certificatore:** InfoCert Firma Qualificata 2**Seriale del certificato:** 15204930**Scadenza del certificato:** 10/10/2022 00:00:00 (UTC)**Policy Qualifier:** 1.3.76.36.1.1.32**Qualified service:** true**Service status:** non definito**Country code:** IT

